

Documento n. 4
NOTA INTEGRATIVA

PAGINA BIANCA

Premessa

Ai sensi dell'art. 14, commi 28 e 29, della legge 15 luglio 2011, n. 111, l'Unione Nazionale Incremento Razze Equine (UNIRE) è stata trasformata in Agenzia per lo Sviluppo del Settore Ippico (ASSI).

L'ASSI per effetto della legge citata è subentrata nella titolarità dei rapporti giuridici attivi e passivi facenti capo all'UNIRE. La funzione di indirizzo e vigilanza sull'Agenzia rimane in capo al Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali

L'art. 23 *quater*, comma 9, del decreto legge 6 luglio 2012 n. 95, come modificato dalla legge di conversione 7 agosto 2012 n. 135, stabilisce la soppressione dell'ASSI ed il trasferimento delle funzioni alla stessa attribuite dalla normativa vigente al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali ed all'Agenzia delle dogane e dei monopoli.

Nelle more dell'adozione dei decreti di ripartizione delle predette funzioni e delle relative risorse umane, strumentali e finanziarie, il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali con decreto in data 17 agosto 2012 ha delegato ai sensi del citato art. 23 *quater*, comma 9, il dr. Francesco Ruffo Scaletta allo svolgimento delle attività di ordinaria amministrazione già facenti capo all'Agenzia, avvalendosi dell'attuale struttura dell'ASSI.

La predetta norma stabilisce altresì, al comma 4, che venga adottato entro il 31/12/2012 il bilancio di chiusura alla data di soppressione dell'ASSI. Poiché la legge n. 135 è entrata in vigore il giorno 15 agosto u.s., la data di chiusura è stata identificata il 14.08.2012.

I criteri utilizzati nella redazione del presente Bilancio sono i medesimi utilizzati nei precedenti esercizi al fine di garantire la continuità aziendale.

a) Criteri di valutazione utilizzati nella redazione del rendiconto generale.

Il Rendiconto Generale dell'anno 2012 "Rendiconto di Chiusura" è stato predisposto ai sensi del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'UNIRE, ora ASSI, approvato con Decreto Interministeriale del 5 marzo 2009.

Si riportano, qui di seguito, i principali criteri di iscrizione e di valutazione adottati dall'Agenzia nella redazione del rendiconto generale.

Per la redazione del Conto di bilancio (finanziario):

Entrate e spese finanziarie correnti

Le scritture finanziarie relative alla gestione del bilancio rilevano per ciascun capitolo, sia in conto competenza sia in conto residui, la situazione degli accertamenti e degli impegni a fronte degli stanziamenti, nonché delle somme rimosse e pagate e delle somme rimaste da riscuotere e da pagare.

L'accertamento costituisce la prima fase di gestione dell'entrata con cui il funzionario competente, sulla base di idonea documentazione, verifica la ragione del credito e la sussistenza di un idoneo titolo giuridico, individua il debitore, quantifica la somma da incassare e fissa la relativa scadenza.

L'impegno di spesa costituisce autorizzazione ad impiegare le risorse finanziarie assegnate al centro di responsabilità, con cui, a seguito di obbligazione giuridicamente perfezionata, è determinata la somma da pagare, il soggetto creditore e la ragione.

Per la redazione del Bilancio (economico-patrimoniale):

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo, al netto di eventuali perdite durevoli di valore e delle quote di ammortamento calcolate in misura sistematica a quote costanti in relazione alla loro utilità futura.

Immobilizzazioni materiali

Gli immobili sono iscritti al costo d'acquisto aumentato degli oneri accessori di diretta imputazione, al netto di eventuali perdite durevoli di valore.

Per i beni immobili strumentali all'attività dell'Agenzia gli ammortamenti sono calcolati in maniera sistematica e costante, tenendo conto il giorno di effettiva presa in carico dei beni, in base alle aliquote stabilite dalle circolari del Ministero dell'agricoltura e delle foreste n. 32 del 2 agosto 1982 e n. 16 del 29 giugno 1990, rappresentative della loro vita utile.

Gli immobili, di carattere non accessorio a quelli strumentali, non vengono ammortizzati.

Gli immobili non sono mai stati oggetto di rivalutazione.

Le immobilizzazioni tecniche sono iscritte al costo d'acquisto aumentato degli oneri accessori di diretta imputazione, al netto di eventuali perdite durevoli di valore.

Per le immobilizzazioni tecniche, gli ammortamenti sono calcolati in maniera sistematica e costante ed in base alle aliquote stabilite dal Decreto del Ministero delle Finanze del 31 dicembre 1988 ed alle circolari del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste n. 32 del 2 agosto 1982 e n. 16 del 29 giugno 1990, rappresentative della loro vita utile.

Le spese di manutenzione e riparazione sono addebitate al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenute, ad eccezione di quelle incrementative della vita utile dei cespiti che sono capitalizzate.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisizione rettificato per perdite durevoli di valore. Tali rettifiche non sono mantenute negli esercizi successivi se vengono meno i motivi che le hanno determinate.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposita svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali e di settore.

Patrimonio netto

Per la denominazione e classificazione del capitale o fondo di dotazione dell'Agenzia e delle riserve si applicano i criteri indicati nel documento n. 28 dei principi contabili "Il patrimonio netto", nei limiti in cui siano compatibili con la specifica normativa applicabile all'Agenzia. Le voci "Utili (perdite) portati a nuovo" e "Utile (perdita) dell'esercizio" sono sostituite, rispettivamente, dalle voci "Avanzi (disavanzi) economici di precedenti esercizi" e "Avanzo (disavanzo) economico dell'esercizio".

Fondi per rischi ed oneri e Trattamento di fine rapporto

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili, possibili e remote, ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Il trattamento di fine rapporto (TFR) comprende l'ammontare delle quote accantonate a fronte dei debiti maturati nei confronti del personale dipendente per il trattamento di fine lavoro, calcolate in conformità alle disposizioni vigenti.

Debiti

I debiti sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Conti d'Ordine

I conti d'ordine accolgono il valore delle garanzie ricevute e il valore dei beni di terzi in deposito.

Conto economico

I ricavi, i proventi, i costi e gli oneri sono rilevati secondo il principio della competenza temporale.

Imposte dell'esercizio

Le imposte sui redditi sono calcolate sui soli redditi fondiari e di capitale, considerato che l'Agenzia svolge principalmente attività istituzionale non avente rilevanza commerciale.

b) Analisi delle voci del conto di bilancio.**Premessa**

Il Bilancio di previsione deliberato dall'ASSI in data 22.05.2012 essendo un documento previsionale annuale non poteva prevedere e dunque tenere conto dell'evento della soppressione dell'Agenzia intervenuta alla data del 15/08/2012 (contabilmente alla data del 14 agosto); conseguentemente le relative poste, di entrata e di uscita, sono riferite al periodo di attività e giuridica esistenza dell'Agenzia per l'anno 2012 (7,5 mesi dal 1/1 al 14/08).

Appare quindi superfluo, riportare nel seguente documento, le previsioni di entrata e di uscita agli accertamenti ed impegni dell'anno (minori/maggiori entrate/uscite) in quanto dati non compatibili.

Entrate**Entrate correnti**

Relativamente alle principali voci di entrata si evidenzia, qui di seguito uno schema sintetico dal complesso delle entrate correnti e la relativa incidenza:

Denominazione	2012	
	Importo	Incidenza
Trasferimenti da parte dello Stato	37.945.823	28,06%
Prelievi sulle scommesse e giochi	89.844.161	66,43%
Entrate per prestazione di servizi	1.896.972	1,40%
Entrate derivanti dall'attività ippica	5.002.604	3,70%
Redditi e proventi patrimoniali	96.961	0,07%
Altre entrate correnti	450.560	0,34%
TOTALE	135.237.081	100,00%

I trasferimenti da parte dello Stato, pari ad euro 37.945.823 (euro 152.157.703 nel 2011), si riferiscono, per la maggior parte, ai contributi assegnati, per l'esercizio finanziario 2012, dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali in base alla legge 2 del 28 gennaio 2009 (euro 37.046.611). In ordine alle entrate si deve osservare che alla data di soppressione dell'Agenzia, 35 milioni di euro appostati in entrata nel bilancio di previsione 2012 (solo deliberato), di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto-legge n.16 del 2 marzo 2012 dipoi convertito nella legge 26 aprile 2012, n. 44, poiché non ha avuto luogo ad alcuna effettiva entrata sono stati cancellati in quanto non accertati per l'anno 2012. Sul punto si richiama la disapprovazione contenuta nel verbale 23 del Collegio sindacale del 17 maggio 2012 che ha indotto il medesimo organo a non poter esprimere parere favorevole al documento di bilancio preventivo 2012.

Le restanti entrate e per il resto dal contributo in conto interessi concesso dal Ministero

dell'Economia e Finanze in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 8, comma 2 della Legge 1 agosto 2003 n. 200 (euro 899.212).

Le entrate derivanti da prelievi su scommesse pari ad euro 89.844.161 (euro 193.561.730 nel 2011), categoria 130, derivano principalmente dalle quote di prelievo dovute dai concessionari (Agenzie ed Ippodromi) in base al volume delle scommesse al totalizzatore nazionale per Euro 54.689.251.

L'ammontare delle quote di prelievo dovute all'ASSI dalle Agenzie ippiche sulla base della differenza tra il volume delle scommesse conseguito ed il volume minimo garantito risulta appostato in bilancio per un importo prudenziale di Euro 1.500.000.

Al riguardo si evidenzia che per tale entrata l'Agenzia ha preferito mantenersi in linea con le previsioni degli ultimi bilanci rapportando il dato 2012 ai 7,5 dodicesimi del 2011.

Il prelievo comprensivo delle vincite non riscosse e dei biglietti non rimborsati, relativo alle scommesse dell'ippica nazionale ammonta ad Euro 33.617.181.

Le entrate derivanti dalla prestazione di servizi, cat.132, ammontanti ad Euro 1.896.972 (euro 2.895.026 nel 2011), si riferiscono, per euro 1.750.000 (euro 2.800.000 nel 2011) al credito verso le Agenzie ippiche per la concessione del segnale televisivo.

Nell'anno 2011 con delibera del Commissariale n. 67 del 15 giugno, furono rideterminati i canoni televisivi per l'anno 2011.

Si è tenuto, pertanto, conto della suddetta determinazione in sede di accertamento del canone per l'esercizio 2012, rapportandolo ai 7,5 dodicesimi e seguendo un principio di continuità nella stima del dato in linea con gli esercizi precedenti.

Le entrate derivanti dall'attività ippica, categoria 133, pari ad euro 5.002.604 (euro 6.750.966 nel 2011) si riferiscono, per euro 2.187.500 (euro 3.064.672 nel 2011), alle rinunce alle corse, parimenti iscritte nelle uscite correnti, in quanto retrocesse integralmente al montepremi trotto e galoppo, ed ai diritti per le patenti, qualifiche, colori, nomi assunti e passaggi di proprietà per euro 2.807.954 (euro 3.630.166 nel 2011) e per euro 7.150 (euro 56.129 nel 2011) ai sovrapprezzi sulle corse a vendere e a reclamare.

Le entrate derivanti da redditi e proventi patrimoniali, cat. 134, ammontano ad euro 96.961 (euro 1.076.560 nel 2011).

Le entrate relative a poste compensative e correttive di uscite correnti, cat. 135, ammontano ad euro 450.560 (euro 1.396.580 nel 2011).

Entrate in conto capitale

Le entrate in conto capitale pari ad euro 7.451.718 (euro 6.045.097 nel 2011) si riferiscono principalmente, per euro 202.261 (euro 398.385 nel 2011), al rimborso di mutui e prestiti erogati al personale, per euro 6.624.457 (euro 4.500.000 nel 2011) che oltre all'IVA a credito già compensata, per l'attività commerciale di gestione del segnale televisivo, tiene conto anche dell'istanza di rimborso relativa all'anno 2010 e per euro 625.000 (euro 1.156.712 nel 2011) per recupero di pagamenti non andati a buon fine.

Partite di giro

Ammontano, nel loro complesso, ad euro 12.302.455 (euro 48.166.381 nel 2011) e sono relative in gran parte alle ritenute erariali e previdenziali a carico dei percettori (stipendi, premi, compensi per collaborazioni) per euro 5.312.332 (euro 13.824.543 nel 2011) ed al prelievo conto anticipazioni per euro 5.554.226 (euro 30.787.810 nel 2011). Queste trovano perfetto riscontro con le partite di giro delle uscite.

Uscite

Uscite correnti

Le spese correnti di complessivi euro 147.525.208 (euro 366.420.573 nel 2011) riguardano principalmente le spese per le finalità istituzionali, le spese per l'esercizio delegato delle scommesse, le imposte e i tributi, gli oneri per il personale in attività di servizio e le spese per gli organi dell'Agenzia.

Lo schema sintetico del complesso delle uscite correnti e la relativa incidenza sul totale è il seguente:

Denominazione	Importo	Incidenza
Spese di funzionamento	13.393.972	9,08%
Spese per interventi diversi	134.131.236	90,92%
TOTALE	147.525.208	100%

Le spese di funzionamento sono rappresentate da :

- uscite per gli organi dell'Ente pari ad euro 635.962 (euro 433.388 nel 2011);
- oneri per il personale in attività di servizio pari ad euro 5.861.884 (euro 10.407.673 nel 2011).
- uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi pari ad euro 6.896.121 (euro 6.615.161 nel 2011)

La voce è composta principalmente da:

- spese per locazioni passive per euro 1.850.213 (euro 2.429.090 nel 2011);
- spese per utilizzazione servizi tecnico-
- informatici per euro 986.943 (euro 1.697.069 nel 2011);
- onorari e compensi per incarichi speciali e collaborazioni esterne per euro 262.872 (euro 524.505 nel 2011), comprendente anche gli oneri delle attività propedeutiche organizzative e di controllo, connesse allo svolgimento delle corse Tris, nonché di altre attività professionali richieste; impianto ed esercizio del totalizzatore nazionale per euro 2.500.000 (euro 0 nel 2011).

Mentre la categoria di spesa "interventi diversi" è rappresentata principalmente da :

- premi a favore dell'ippica pari ad euro 69.590.937 (euro 203.266.931 nel 2011).
- spese per la remunerazione alle Società di corse per servizi resi pari ad euro 33.875.000 (euro 91.502.006 nel 2011) ;
- spese per la vigilanza, disciplina e controllo tecnico delle corse per euro 7.013.000 (euro 14.576.351 nel 2011);

- spese per la gestione del segnale televisivo (attività commerciale dell'Agenzia) pari ad euro 18.304.262 (euro 28.951.787 nel 2011) dovute principalmente: alle spese per la gestione, la trasmissione e diffusione delle corse italiane ed estere, essendo l'ASSI concessionario esclusivo del segnale televisivo (art. 13 del D.P.R. 169/98) per euro 7.024.762 (euro 13.497.000 nel 2011), per euro 6.467.000 (euro 7.057.852 nel 2011) per l'acquisto di diritti televisivi esteri ed euro 4.812.500 (euro 8.399.930 nel 2011) per la remunerazione alle società di corse del servizio segnale TV;
- spese per l'assistenza, previdenza e formazione del settore ippico per euro 1.888.451 (euro 2.746.020 nel 2011);
- altre spese per prestazioni istituzionali per euro 1.052.552 (euro 2.363.555 nel 2011);
- oneri finanziari e tributari pari ad euro 2.275.653 (euro 4.035.986 nel 2011), in gran parte dovuti per il mutuo contratto dall'Ente con la Cassa Depositi e Prestiti nell'anno 2005;
- le uscite non classificabili in altre voci ed ammontanti ad euro 131.379 (euro 603.352 nel 2011) si riferiscono alle spese sostenute per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori;

Uscite in conto capitale

Le spese in conto capitale, pari ad euro 1.779.193 (euro 3.211.102 nel 2011) si riferiscono, principalmente, all'acquisizione di immobilizzazioni immateriali per euro 322.170 (euro 491.559 nel 2011), immobilizzazioni tecniche per euro 3.211 (euro 44.904 nel 2011); l'Ente ha provveduto, inoltre, alla concessione di mutui e prestiti ai propri dipendenti per euro 337.720 (euro 312.350 nel 2011) ed alla liquidazione delle indennità di anzianità dovute per quiescenza ed ammontanti ad euro 70.133 (euro 350.687 nel 2011), nonché a spese per restituzioni e rimborsi diversi per euro 625.000 (euro 1.138.566 nel 2011) e versamento allo Stato per obblighi di legge per euro 420.958 (euro 873.035 nel 2011).

Partite di giro

Per quanto attiene alle partite di giro si fa rinvio a quanto già indicato precedentemente con riferimento alle corrispondenti partite delle entrate. Residui

Residui attivi

I residui attivi al 14 agosto 2012 ammontano a complessivi euro 207.511.884 (euro 198.415.040 nel 2011), di cui euro 44.258.235 (euro 57.207.791 nel 2011) relativi alla gestione di competenza ed euro 163.253.649 (euro 141.207.248 nel 2011) relativi alla gestione dei residui di esercizi precedenti.

Più in particolare, l'ammontare complessivo dei residui al 14 agosto 2012 riguarda, per euro 153.378.684 (euro 151.276.991 nel 2011), quanto maturato verso le Agenzie ippiche, così dettagliato:

<i>Descrizione</i>	<i>Anni precedenti</i>	<i>2012</i>	<i>Totale</i>
Residui per minimi garantiti	32.478.842	1.500.000	33.978.842
Residui per quote di prelievo	70.837.067	21.301.337	92.138.404
Residui per canoni servizio TV	25.511.438	1.750.000	27.261.438
TOTALE	128.827.347	24.551.337	153.378.684

Residui passivi

I residui passivi al 14 agosto 2012 ammontano a complessivi euro 174.341.672 (euro 226.867.333 nel 2011), di cui euro 93.581.890 (euro 90.840.661 nel 2011) relativi alla gestione di competenza ed euro 80.759.782 (euro 136.026.672 nel 2011) relativi alla gestione dei residui.

Per quanto attiene alla gestione di competenza, le somme rimaste da pagare si riferiscono, per la maggior parte, alle spese per premi per euro 30.302.893, ai corrispettivi per i servizi resi dalle Società di corse per euro 19.877.199, alle spese per controllo e disciplina corse per euro 3.655.328 e alla gestione del segnale televisivo per euro 16.928.098.

I residui passivi degli esercizi precedenti ammontano ad euro 93.581.890 (euro 136.026.672 nel 2011) e sono, principalmente, relativi: per euro 42.583.492 (euro 50.659.812 nel 2011) al debito residuo al 14 agosto 2012 del mutuo di Euro 150.000.000 erogato nel mese di febbraio 2005 dalla Cassa Depositi e Prestiti; per euro 8.912.608 (euro 15.383.396 nel 2011) al Fondo investimenti ippodromi, costituito al fine di contribuire, per le opere debitamente approvate dall'Ente per gli anni dal 1996 al 2000, al miglioramento degli impianti degli ippodromi e per Euro 19.239.114 (19.239.114 nel 2010) al Fondo per l'Incentivazione di programmi regionali.

Disavanzo di amministrazione

L'esercizio finanziario si è concluso con un avanzo di amministrazione al 14 agosto 2012, pari ad euro 22.480.513 allo stesso vanno tolti euro 16.256.583 di parte vincolata così ripartiti:

1. euro 7.441.228 quale Fondo vincolato di indennità di anzianità del personale dipendente al 14/08/2012 così come già rilevato nella Situazione patrimoniale ed economica alla stessa data;
2. euro 8.419.763 quale Fondo vincolato per rischi ed oneri per contenzioso al 14/08/2012, così come già rilevato nella Situazione patrimoniale ed economica alla stessa data;
3. euro 395.593 quale Fondo rinnovi contrattuali al 14/08/2012, così come già rilevato nella Situazione patrimoniale ed economica alla stessa data;

Pertanto alla luce di quanto suesposto l'avanzo di amministrazione disponibile per l'anno 2012 ammonta a complessivi **euro 6.223.930**.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al 14/08/2012 per un valore lordo di euro 3.907.395 (euro 3.449.557 nel 2011) ed il relativo fondo di ammortamento è complessivamente pari ad euro 2.271.583 (euro 1.892.293 nel 2011).

Il valore netto residuo delle immobilizzazioni immateriali al 14/08/2012 è pari ad euro 1.243.255 (euro 1.557.264 nel 2011). I costi capitalizzati sono riferibili in gran parte al processo di informatizzazione dell' Agenzia e-UNIRE.

Si evidenziano nella tabella seguente i relativi movimenti:

<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	<i>Costo storico al 14/08/2012</i>	<i>Fondo ammortamento al 14/08/2012</i>	<i>Saldo netto al 14/08/2012</i>
Concessioni licenze marchi ecc	3.514.839	2.271.583	1.243.256
Immobilizzazioni in corso e acconti	392.556	0	392.556
Totale	3.907.395	2.271.583	1.635.812

Le aliquote di ammortamento applicate alle suddette immobilizzazioni immateriali sono del 20%, in ottemperanza alle circolari su indicate.

Al 14/08/2012 il valore storico delle suddette immobilizzazioni ha avuto i seguenti incrementi e decrementi:

<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	<i>Saldo 31/12/11</i>	<i>Incrementi 2012</i>	<i>Decrementi 2012</i>	<i>Saldo al 14/08/2012</i>
Concessioni licenze marchi ecc	3.344.932	169.907	0	3.514.839
Immobilizzazioni in corso e acconti	104.625	392.556	104.625	392.556
Totale	3.449.557	562.463	104.625	3.907.395

Il fondo ammortamento ha avuto la seguente movimentazione:

<i>F.do Ammortamento Immobilizzazioni immateriali</i>	<i>Saldo 31/12/11</i>	<i>Incrementi 2012</i>	<i>Decrementi 2012</i>	<i>Saldo al 14/08/2012</i>
Concessioni licenze marchi ecc	1.892.293	379.290	0	2.271.583
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0	0
Totale	1.892.293	379.290	0	2.271.583

Immobili

Gli immobili sono iscritti, al 14 agosto 2012, per un valore lordo pari ad Euro 4.585.304 (stesso importo nel 2011) ed il relativo Fondo di ammortamento è complessivamente pari ad euro 3.671.687 (euro 3.670.745 nel 2011).

Il valore netto residuo degli Immobili, al 14/08/2012, è pari ad euro 913.617 come da tabella seguente:

<i>Immobili</i>	<i>Costo storico al 14/08/2012</i>	<i>Fondo ammortamento al 14/08/2012</i>	<i>Saldo netto al 14/08/2012</i>
Via Sommacampagna - Roma	0	0	0
Comprensorio Ippico di Settimo Milanese	1.607.930	(1.605.859)	2.071
Centro Antidoping	2.065.828	(2.065.828)	0
Bologna	911.546		911.546
Totale	4.585.304	3.671.687	913.617

Le aliquote utilizzate in applicazione delle circolari del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste n. 32 del 2/8/82 e n. 16 del 29/1/90, sono state le seguenti:

- Comprensorio ippico di Settimo Milanese: 10%
- Centro Antidoping: 10%

Il fondo ammortamento immobili ha avuto al 14/08/2012 la seguente movimentazione:

<i>F.do Ammortamento Immobili</i>	<i>Saldo 31/12/11</i>	<i>Incrementi 2012</i>	<i>Decrementi 2012</i>	<i>Saldo al 14/08/2012</i>
Via Sommacampagna - Roma	0	0	0	0
Comprensorio Ippico di Settimo Milanese	1.604.918	941	0	1.605.859
Centro Antidoping	2.065.827	0	0	2.065.827
Bologna	0	0	0	0
Totale	3.670.745	941	0	3.671.686